



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

Bosio, 16 luglio 2018.

DETERMINAZIONE N. 129

impegno di spesa

senza impegno di spesa

(CUP) C49D17000030002

(CIG) Z60244FD92

Oggetto

Calendario delle iniziative “L’Appennino racconta 2018”: intervento per allacciamento temporaneo dell’impianto elettrico nell’ambito dell’organizzazione della “Fiera del bestiame delle antiche razze locali” - edizione 2018. Cap. 50590.

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. “Riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006.

Vista la Legge n. 136/2010 e s.m.i. “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto lo Statuto dell’Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Vista la L.R. n. 31/1995 e s.m.i. “Istituzione di Ecomusei del Piemonte”.

Viste inoltre le finalità contenute nella D.C.R. n. 346 del 10/12/1996 “Istituzione dell’Ecomuseo di Cascina Moglioni”.

Vista la D.G.R. n. 19-9289 del 28 luglio 2008, riguardante la “Convenzione tra Regione Piemonte e il Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, per la gestione dell’Ecomuseo di Cascina Moglioni”.

Dato atto che ai sensi dell’art. 12, comma 1, lettera g) della L.R. n.19/2009, la Regione Piemonte ha individuato l’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese quale Soggetto gestore del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo e della Riserva naturale del Neirone.

Dato pertanto atto che l’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese risulta pertanto il Soggetto gestore dell’Ecomuseo di Cascina Moglioni.

Preso atto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Visto la Deliberazione del Consiglio n. 46 del 18/12/2017 con la quale è stato adottato definitivamente il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018 e Pluriennale 2018-2020.

Visto il Decreto del Presidente dell'Ente n. 3/2018 ad oggetto “Approvazione del calendario delle iniziative <L'Appennino racconta 2018> e Assegnazione di fondi al Direttore dell'Ente”.

Visto inoltre il Decreto del Presidente dell'Ente n. 11/2018 ad oggetto “Approvazione dell'aggiornamento calendario delle iniziative <L'Appennino racconta 2018> e Assegnazione di fondi al Direttore dell'Ente”.

Dato atto della necessità di provvedere alla predisposizione di un impianto elettrico con idonei quadri elettrici per la gestione in sicurezza delle forniture presso gli stand istituzionali nell'ambito della Fiere del Bestiame delle antiche razze locali” – edizione 2018.

Vista la Circolare della Regione Piemonte prot. n. 2941/DB09.02 del 1/2/2011 (prot. PNCM n. 112/2011) e la determinazione n. 4 del 7/7/2011 e s.m.i. dell'A.V.C.P. “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”.

Visto il Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P. del 15/7/2011 “Trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – settori ordinari e speciali – Uniformazione delle soglie minime di importo”.

Dato atto che ai sensi della Deliberazione del Consiglio dell'A.V.C.P. del 21/12/2011 “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012”, non è dovuto il versamento del contributo a favore dell'Autorità stessa.

Dato atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato richiesto il codice unico di progetto (CUP) e il codice identificativo di gara (CIG) ai sensi della vigente normativa.

Dato infine atto che, ai sensi del Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P. del 29/4/2013, i contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore o uguale a € 40.000,00 sono esclusi dalle comunicazioni obbligatorie previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 11/5/2016 “Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. n. 50 del 18/4/2016”.

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge stabilità anno 2015), che ha stabilito il 1 gennaio 2015 quale data utile per le pubbliche amministrazioni non debitorie di imposta per versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori.

Preso atto delle modalità e dei termini per le suddette procedure stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015.

Viste inoltre la Circolare della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria del 5/2/2015 e la Circolare n. 1/E del 9/2/2015 della Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate.

Preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e più precisamente:

- dall'art. 26, comma 3 e 3bis della Legge n. 488/1999 e s.m.i. (CONSIP);
- dall'art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 luglio 2012, n. 94);
- dall'art. 1 del D.L. n. 95/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135);
- dall'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006.

Considerato il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale con l'operatore economico Calderone Impianti di Calderone Fabio – Via Bruno Repetto n. 7 – 15076 Ovada

(AL), riscontrabile nell'esecuzione a regola d'arte del contratto, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, nonché della qualità del servizio reso.

Considerato che, a seguito di quanto sopra espresso, è stata avviata una procedura di Trattativa del servizio in questione ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) del D.lgs. n. 50/2016, avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.).

Presa visione della trattativa diretta n. 562145, allegato alla presente, pervenuta, mediante procedura telematica Me.Pa., dall'operatore economico Calderone Impianti di Calderone Fabio – Via Bruno Repetto n. 7 – 15076 Ovada (AL) – P. IVA 018929700600, il quale ha proposto un costo complessivo di € 600,00 IVA 22% esclusa per un servizio di allaccio temporaneo dell'impianto elettrico nell'ambito dell'organizzazione della "Fiera del bestiame delle antiche razze locali" - edizione 2018, alle condizioni meglio specificate nella trattativa diretta.

Ritenuto pertanto opportuno impegnare la somma complessiva di € 732,00 IVA 10% compresa.

Visto che alla suddetta spesa complessiva si può far fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 50590 del corrente Bilancio di Previsione che presenta un'adeguata disponibilità.

Dato infine atto che quota parte delle suddette spese sarà per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco e della D.D. n. 22/2014 è stato espresso il parere favorevole del Funzionario Amministrativo Annarita Benzo in ordine alla regolarità tecnica-contabile.

IL DIRETTORE F.F.

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. 28/7/2008 n. 23 e s.m.i.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: "Attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i."

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Deliberazione del Consiglio n. 46 del 18/12/2017.

DETERMINA

di aggiudicare all'operatore economico Calderone Impianti di Calderone Fabio – Via Bruno Repetto n. 7 – 15076 Ovada (AL) – P. IVA 018929700600, un servizio di allaccio temporaneo dell'impianto elettrico nell'ambito dell'organizzazione della "Fiera del bestiame delle antiche razze locali" - edizione 2018, alle condizioni meglio specificate nella trattativa diretta, ad un costo complessivo di € 600,00 IVA 22% esclusa;

di impegnare la somma di € 732,00 IVA inclusa;

di dare atto del periodo contrattuale dal 16/7/2018 al 16/9/2018.

Alla suddetta spesa si fa fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 50590 del corrente Bilancio di Previsione che presenta un'adeguata disponibilità.

Di dare infine atto che quota parte delle suddette spese sarà per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i.

Alla liquidazione si provvederà sulla base di idonea documentazione contabile;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

firmato in originale

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

.....F.to digitalmente.....

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO**

Bosio,

Allegato n. 1: Trattativa diretta n. 562145.